

COMUNE DI ARCEVIA

Organo di revisione

Parere n. 4 del 7 marzo 2018

OGGETTO: Proposta di deliberazione di C.C. n. 12 del 06/03/2018:

Intervento di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico dell'edificio sede dell'I.P.S.I.A. "Padovano" Senigallia e della Scuola Media Statale di Arcevia Cofinanziamento a carico del Comune di Arcevia. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 e relativa copertura finanziaria tramite Assunzione di Mutuo Passivo previsto nello schema di Bilancio 2018-2020.

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto n. 12 del 06.03.2018;

Considerato che con la Delibera di Giunta n. 119 del 29.09.2014, il Comune di Arcevia accoglieva la richiesta della Provincia di Ancona, formalmente impegnandosi a cofinanziare per un importo di euro 109.101,86 l'intervento di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico dell'edificio che ospita l'I.P.S.I.A. e la Scuola Media di Arcevia, importo determinato in base alle quote di proprietà del Comune di Arcevia e della Provincia sull'intero edificio; a tal fine individuava, quale modalità di finanziamento della suddetta spesa, l'assunzione da parte del Comune di un mutuo passivo di euro 110.000, rinviando a successiva deliberazione consiliare l'approvazione della necessaria variazione di bilancio e la conseguente previsione di entrata;

Preso atto che con Delibera di Giunta n. 90 del 9.07.2015 il Comune di Arcevia approvava il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento statico e miglioramento sismico dell'IPSA "Padovano", ribadendo che la spesa prevista a carico dell'Ente, pari ad euro 109.101,86, sarebbe stata finanziata con mutuo passivo da prevedersi in bilancio; a tal proposito, la previsione del Mutuo Passivo è stata inserita nel Bilancio di Previsione 2016-2018, tuttavia la procedura di richiesta alla CDP spa non si è mai perfezionata;

Preso atto, inoltre, che i lavori di adeguamento statico e miglioramento sismico dell'immobile in oggetto sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati in data 26/7/2016, come da relativo certificato redatto; che, infine, la Provincia di Ancona, in data 19 Ottobre 2017, comunicava, a seguito dell'ultimazione dei lavori in oggetto ed all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, il costo a consuntivo degli interventi eseguiti (Euro 534.066,96) e l'ammontare finale, al netto delle economie da ribasso d'asta, del cofinanziamento a carico del Comune di Arcevia, pari ad Euro 103.194,96;

Richiamata la deliberazione di G.M. n. 31 del 06/03/2018, con la quale l'Amministrazione, ha preso atto dello stato finale dei lavori, riconoscendo l'utilità della spesa di cui trattasi, effettuata a diretto ed esclusivo beneficio del Comune per il soddisfacimento di bisogni collettivi (disponibilità di adeguati ed idonei spazi per l'erogazione dei servizi educativi), in relazione ad un pubblico servizio posto in capo all'Amministrazione Comunale;

Preso atto della Relazione del Responsabile del Settore II, pp. redatta in data 06/03/2018 prot. n. 1972 nella quale si rileva la finalità dell'opera realizzata nell'interesse pubblico, la congruità della spesa in relazione alla tipologia degli interventi eseguiti e l'effettiva utilità delle opere e il conseguente arricchimento derivato nel suo complesso per tutto l'Ente in conseguenza della riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile;

Visto l'art. 194 comma 1 lett. e) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che: "Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: ... e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Verificato che, nel caso di specie, si configura appunto una fattispecie di debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000, e che per far fronte a tale spesa è stata prevista adeguata copertura nello schema di Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 28 del 13/02/2018; che, altresì, coesistono i due requisiti richiesti dalla norma (utilità e arricchimento);

Preso atto della natura di spesa di investimento e che non rendendosi possibile, ai sensi dell'art. 193 comma 3, finanziare con risorse proprie il debito in oggetto né ricorrere alla facoltà prevista dal comma 2 del sopra citato art. 194 ex D.lgs. n.267/2000, ovvero prevedere un eventuale piano di rateizzazione triennale convenuto con i creditori, l'ente locale, ai sensi dell'art. 194 comma 3, per il finanziamento delle spese suddette, può far ricorso a mutuo ai sensi degli articoli 202 e seguenti;

Considerato che il mutuo che si intende contrarre con un istituto di Credito (CDP o altro Istituto di Credito privato secondo le condizioni previste dal D.M. 22.03.2017 del Ministero Economia e Finanze) avrà le seguenti caratteristiche:

- durata: venti anni a decorrere dal 01/01/2020;
- tasso: fisso;
- rate semestrali;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento, ALLEGATO A alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 239 comma 1 – lett. B) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore II;

ESPRIME "PARERE FAVOREVOLE"

- con riferimento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 06.03.2018.

Il Revisore

Dott. Fabio Ferrigno

